Protocollo 0016932/2025 del 12/12/2025

Ministero dell'Istruzione e del Merito

**II ISTITUTO COMPRENSIVO "ARDIGÒ"**
Via Agnus Dei, 17 - 35121 PADOVA
Tel. 049 8750981 - Fax 049 8751765 - C.F. 92200360284
e-mail: PDIC88000E@istruzione.it – PEC: PDIC88000E@pec.istruzione.it

# Patto di Corresponsabilità e regolamenti disciplinari

**Deliberato dal CDU del 10/11/2025 (delibera n. 28/2025-2026)**
**Deliberato dal CI del 12/11/2025 (delibera n. 12/2025-2026)**

## PATTO DI CORRESPONSABILITÀ E REGOLAMENTO SCUOLE DELL'INFANZIA "FORNASARI" e "VITTORINO DA FELTRE"

### CHE COS'È

Il Patto di Corresponsabilità (*DPR* 235/2008) è lo strumento attraverso il quale vengono declinati i diritti e doveri che riguardano i rapporti che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie dei bambini e degli alunni

- per promuovere una comune azione educativa,
- per creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi di apprendimento e di socializzazione,
- per far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione,
- per favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna componente.

### RAPPORTO TRA DOCENTI

Gli insegnanti concordano comunicazioni, comportamenti, procedure comuni da adottare

- nella relazione tra loro, per contribuire alla creazione di un clima sereno all'interno della scuola,
- nella relazione tra alunni, famiglia, personale non docente, collaboratori.

Perciò si impegnano a :

- condividere gli obiettivi educativi per proporre un'attività educativa comune, coerente, unitaria;
- collaborare tra loro per favorire un'attività didattica organica, interdisciplinare e unitaria, nel rispetto della libertà d'insegnamento di ciascuno;
- stabilire criteri e modalità di organizzazione nella gestione quotidiana nel plesso e in ciascuna sezione;
- concordare comunicazioni e buone pratiche per implementare la relazione con gli alunni e con le famiglie;
- segnalare a chi di competenza eventuali criticità strutturali e di funzionamento del plesso.

### RAPPORTO DOCENTI – genitori e/o tutori

Gli insegnanti collaborano con le famiglie nella formazione dei bambini e le coinvolgono nella vita della scuola, per creare un clima sereno, fondato sulla fiducia, sull'accordo educativo e sul rispetto reciproco; perciò ritengono fondamentale:

- riconoscere il ruolo primario dei genitori e/o tutori nell'educazione dei bambini;

- illustrare alle famiglie la propria offerta formativa;
- incontrare i genitori e/o tutori nei momenti stabiliti:
  - in forma di assemblea di classe (almeno una volta all'anno),
  - in forma di colloquio individuale due volte all'anno,
  - in forma di colloquio individuale su appuntamento, quando la scuola o la famiglia lo ritengano necessario;
- ricercare il dialogo con la famiglia per affrontare insieme eventuali situazioni di difficoltà.

**LA SCUOLA RICHIEDE AI GENITORI E/O TUTORI DI:**

- condividere gli obiettivi educativi e di collaborare all'azione della scuola;
- informarsi sull'offerta formativa e didattica;
- conoscere e rispettare il regolamento dell'istituto;
- rispettare le competenze professionali degli insegnanti;
- partecipare agli incontri periodici con gli insegnanti;
- seguire e valorizzare il lavoro del figlio, evidenziando l'importanza della scuola ed evitando messaggi contraddittori rispetto a quanto viene proposto a scuola;
- dare agli insegnanti informazioni utili a migliorare la conoscenza dei bambini;
- rivolgersi subito agli insegnanti in presenza di problemi;
- promuovere la frequenza regolare dei bambini, limitando le assenze;
- rispettare la puntualità nell'orario sia all'ingresso che all'uscita da scuola;
- giustificare, secondo le modalità stabilite, ogni assenza del figlio;
- controllare giornalmente gli avvisi presenti nel registro elettronico e all'interno del plesso e quelli brevi manu;
- responsabilizzare il figlio nei confronti degli impegni scolastici e delle regole di vita comunitarie.

**RAPPORTO DOCENTE – ALUNNO**

Gli insegnanti coinvolgono e motivano i bambini nelle attività proposte dalla scuola, valorizzando e rispettando la personalità di ciascuno, in modo che ciascuno possa:

- essere attivo protagonista nelle attività e raggiungere una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, nel riconoscere i segnali del corpo (cioè capire che cosa fa bene e che cosa fa male);
- essere ascoltato, compreso, rispettato;
- maturare nell'accettazione, nel rispetto e nella collaborazione nei confronti degli altri;
- comprendere il valore delle regole della convivenza;
- ascoltare gli altri e dare spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista;
- giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini;
- sviluppare la curiosità, la fantasia, la creatività;
- acquisire autonomia organizzativa: utilizzare correttamente il materiale scolastico, riconoscere le parti della giornata e l'alternanza delle attività, portare a termine un compito assegnato, nei tempi richiesti;
- godere di adeguati tempi di pausa e di gioco.

**LA SCUOLA RICHIEDE AGLI ALUNNI (ATTRAVERSO I GENITORI E/O TUTORI) DI:**

- rispettare gli orari di ingresso e uscita;
- avere cura
  - del materiale personale e di quello collettivo,
  - dell'ambiente circostante;
- rispettare i compagni, ascoltarli e aiutarli;
- rispettare gli insegnanti e il personale, esprimersi con un linguaggio verbale e gestuale corretto, ascoltare e seguire le indicazioni di lavoro;
- vivere i momenti di convivenza sociale nel rispetto delle norme di comportamento e buona educazione;
- seguire con attenzione le attività proposte evitando di creare occasioni di disturbo;

- essere disponibili ed accettare il confronto ed eventualmente mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento.

**RAPPORTO DOCENTI – NON DOCENTI**

Per garantire il migliore funzionamento della scuola i docenti si impegnano a:

- comunicare e collaborare con il personale non docente nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto delle persone che operano nella scuola, degli ambienti e delle strutture;
- contribuire a mantenere pulito, ordinato e confortevole l'ambiente scolastico;
- informare preventivamente il personale non docente in relazione a riunioni tra docenti e con i genitori e/o tutori e altre attività extrascolastiche;
- rispettare le indicazioni date circa l'uso degli ambienti, soprattutto in occasione di riunioni tra docenti e tra docenti e genitori e/o tutori e tra docenti e personale autorizzato esterno.

Per garantire il migliore funzionamento della scuola, i non docenti si impegnano a:

- comunicare e collaborare con il personale docente nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno;
- fornire aiuto nella gestione e nella vigilanza dei gruppi classe in particolari momenti, come ad esempio entrata, mensa, spostamenti dei bambini tra gli ambienti della scuola, uscita;
- garantire la pulizia e l'ordine degli ambienti scolastici;
- contribuire ad una confortevole e funzionale organizzazione degli arredi e degli spazi scolastici;
- segnalare a chi di competenza eventuali criticità strutturali e di funzionamento del plesso.

Tutti gli utenti devono rispettare le norme di sicurezza del singolo plesso.
In particolare, il personale docente e non docente deve attenersi al DVR e alle indicazioni del Dirigente scolastico, del RSPP d'istituto e degli altri organi preposti alla sicurezza (l'elenco aggiornato è reperibile sul sito d'istituto).

**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ E REGOLAMENTO SCUOLE PRIMARIE "ARDIGÒ" e "LUZZATTO DINA"**

## CHE COS'È

Il patto di corresponsabilità è l'insieme degli accordi tra docenti, genitori e alunni finalizzato a migliorare gli interventi di tipo educativo e l'organizzazione della scuola:

- per promuovere una comune azione educativa;
- per creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi d'apprendimento e di socializzazione;
- per far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione;
- per favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna componente.

## COME SI ARTICOLA

- Rapporto tra docenti e alunni
- Rapporto tra scuola e famiglie.

## I DOCENTI NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- creare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto di persone, relazioni e contesti; rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione e responsabilità;
- offrire un ambiente educativo e didattico favorevole alla crescita integrale della persona, nel rispetto dei ritmi e tempi di apprendimento di ciascuno;
- rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione e responsabilità;
- mettere in atto strategie innovative e proporre agli studenti azioni con metodologie didattiche diverse e modalità organizzative molteplici;
- promuovere la formazione di ogni alunno per favorire autonomia e senso di responsabilità anche nell'utilizzo consapevole e corretto dei dispositivi elettronici.

## LA SCUOLA RICHIEDE AGLI ALUNNI DI:

- rispettare gli orari stabiliti;
- indossare un abbigliamento adeguato e consono all'ambiente scolastico;
- indossare un abbigliamento comodo per l'attività sportiva nei giorni convenuti;
- portare il materiale necessario allo svolgimento delle attività;
- avere cura e rispetto del materiale personale, di quello collettivo e dell'ambiente circostante, assumendosi la responsabilità di eventuali danni (stabiliti con la Dirigenza Scolastica)
- rispettare e collaborare con i compagni;
- rispettare e collaborare con i docenti e i non docenti;
- comunicare in modo rispettoso con tutti;
- vivere i momenti di convivenza sociale nel rispetto e nei limiti della buona educazione;
- seguire con attenzione le lezioni, senza creare occasioni di disturbo ed eseguire regolarmente le attività assegnate;
- segnalare dubbi o difficoltà, chiedendo le spiegazioni e i chiarimenti necessari;
- accettare e mettere in pratica le indicazioni degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento;
- far firmare puntualmente eventuali comunicazioni e valutazioni ai genitori e/o tutori
- astenersi da eseguire comportamenti offensivi, discriminatori o violenti, anche tramite social, chat o piattaforme digitali;
- segnalare eventuali episodi di bullismo o cyberbullismo a docenti o adulti di riferimento;
- partecipare alle attività di prevenzione e promozione del benessere proposte dalla scuola.

**RAPPORTO SCUOLA – FAMIGLIE**

La scuola coinvolge le famiglie degli alunni nel percorso educativo e collabora con esse nella formazione dei bambini, per creare un clima sereno, fondato sulla fiducia, sul rispetto e sull'accordo educativo; perciò ritiene fondamentale:

- riconoscere il ruolo primario dei genitori e/o tutori nell'educazione dei bambini;
- far conoscere la propria offerta formativa;
- incontrare i genitori e/o tutori:
  - in forma di assemblea di classe;
  - in forma di colloquio individuale;
  - in forma di colloquio straordinario su appuntamento, quando la scuola o la famiglia ne ravvisi la necessità.

**LA SCUOLA RICHIEDE ALLE FAMIGLIE DI:**

- riconoscere il valore educativo e formativo della scuola;
- condividere gli obiettivi educativi, didattici e disciplinari;
- rispettare la figura dell'insegnante;
- informarsi sull'offerta formativa e didattica dell'istituto;
- conoscere e rispettare i regolamenti;
- partecipare agli incontri periodici con gli insegnanti;
- mantenere nel tempo una comunicazione costruttiva con gli insegnanti;
- seguire e valorizzare il lavoro del figlio, evidenziando l'importanza della scuola ed evitando messaggi contraddittori;
- non caricare di eccessive aspettative il figlio nei confronti del rendimento scolastico;
- limitare le assenze del figlio, evitando assenze sistematiche e facendo frequentare regolarmente la scuola;
- giustificare, secondo le modalità stabilite, ogni assenza del figlio;
- controllare giornalmente il materiale scolastico;
- responsabilizzare il figlio verso gli impegni scolastici e le regole di vita comunitaria;
- fornire tempestivamente alla scuola l'elenco delle persone delegate al ritiro del figlio, allegando la documentazione richiesta.
- partecipare alle attività di prevenzione e promozione del benessere proposte dalla scuola dedicate a loro.

Tutti gli utenti devono rispettare le norme di sicurezza del singolo plesso.
In particolare, il personale docente e non docente deve attenersi al DVR e alle indicazioni del Dirigente scolastico, del RSPP d'istituto e degli altri organi preposti alla sicurezza (l'elenco aggiornato è reperibile sul sito d'istituto).

**PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO**
**"G. MAMELI" - "G. PASCOLI"**

## CHE COS'È

Il Patto di corresponsabilità (DPR 235/2008, aggiornato con DPR 134/2025) è lo strumento attraverso il quale vengono definiti i reciproci impegni, diritti e doveri tra scuola, studenti e famiglie.
Esso promuove una comune azione educativa per realizzare il profilo formativo previsto dal PTOF, rafforzare la condivisione delle priorità educative, garantire il rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le componenti della scuola, e creare un clima sereno che favorisca il benessere e la convivenza civile.
Il Patto intende favorire la crescita personale, il senso di responsabilità, la cittadinanza attiva e la partecipazione consapevole alla vita della comunità scolastica.
Ai sensi del DPR 134/2025, il Patto integra le disposizioni relative alla prevenzione di bullismo, cyberbullismo, uso improprio delle tecnologie digitali, abuso di sostanze e dipendenze.

## COME SI ARTICOLA

- Rapporto tra docenti
- Rapporto tra docenti e alunni
- Rapporto tra scuola e famiglie

## RAPPORTO TRA DOCENTI

Gli insegnanti concordano comportamenti comuni da adottare nella relazione tra loro per contribuire alla creazione di un clima sereno all'interno della scuola e nella relazione con alunni, famiglie ed operatori.
Perciò si propongono di:

- condividere gli obiettivi educativi ed individuare comportamenti comuni per evitare contraddizioni nella relazione educativa;
- collaborare tra loro per favorire la migliore organizzazione, l'interdisciplinarietà e l'unitarietà dell'insegnamento, nel rispetto della libertà d'insegnamento di ciascuno;
- concordare le modalità di gestione della classe, il sistema e i criteri di valutazione, le modalità di assegnazione dei compiti per casa e di correzione degli elaborati degli alunni;
- concordare comuni modalità di relazione con gli alunni e le famiglie;
- promuovere attività collegiali di prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo, anche in collaborazione con il referente per il benessere.

E nel rapporto col personale non-docente di:

- collaborare nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno;
- informare preventivamente su riunioni tra docenti e tra docenti e genitori e/o tutori, attività extrascolastiche e incontri di formazione;
- rispettare le indicazioni date circa l'uso degli ambienti in occasione di riunioni e altre attività.

## RAPPORTO TRA DOCENTI E ALUNNI

### I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- creare un clima sereno e corretto, favorendo il rispetto reciproco, lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze e la motivazione all'apprendimento;
- garantire la puntualità dell'inizio delle lezioni;
- vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli alunni in tutte le attività e gli ambienti scolastici;
- programmare le verifiche solo al termine di un adeguato percorso didattico, dandone comunicazione con il dovuto anticipo;
- esplicitare i criteri che si seguono per la valutazione delle verifiche (griglie di valutazione pubblicate);
- distribuire e calibrare i carichi di studio nell'arco della settimana;

- garantire l'informazione relativa ai processi di valutazione mediante la visione delle prove di verifica in occasione dei colloqui con i genitori e/o tutori, ove richiesto;
- garantire la correzione e la consegna delle verifiche entro quindici giorni, salvo casi eccezionali;
- mantenere il segreto professionale nei casi e modi previsti dalla normativa;
- fornire occasione di recupero delle verifiche in caso di assenza dell'alunno;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto delle persone;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ordine e della pulizia dell'ambiente e delle strutture nelle quali operano;
- promuovere comportamenti di empatia, collaborazione e rispetto anche negli ambienti digitali;
- educare all'uso consapevole delle tecnologie e alla cittadinanza digitale, valorizzando esperienze di solidarietà e cura dei beni comuni.

**GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:**

- rispettare gli orari delle lezioni e delle attività scolastiche ed extrascolastiche;
- impegnarsi nello studio;
- portare il materiale necessario allo svolgimento delle attività;
- avere cura del materiale personale, di quello collettivo e dell'ambiente circostante;
- rispettare i compagni: ascoltarli ed aiutarli;
- rispettare i docenti e i non docenti: esprimersi con un linguaggio verbale e gestuale corretto, ascoltare e seguire le indicazioni di lavoro;
- vivere i momenti di convivenza sociale (intervallo, mensa…) nel rispetto delle norme di comportamento e di buona educazione;
- eseguire regolarmente i compiti assegnati;
- seguire con attenzione le lezioni, evitando di creare occasioni di disturbo;
- segnalare dubbi o difficoltà, chiedendo le spiegazioni e i chiarimenti necessari;
- essere disponibili ad accettare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento;
- astenersi da comportamenti offensivi, discriminatori o violenti, anche tramite chat o piattaforme digitali;
- segnalare eventuali episodi di bullismo o cyberbullismo a docenti o adulti di riferimento;
- partecipare alle attività di prevenzione e promozione del benessere proposte dalla scuola.

**RAPPORTO TRA SCUOLA E FAMIGLIE**

**I GENITORI E/O TUTORI SI IMPEGNANO A:**

- dare ai docenti le informazioni utili a migliorare la conoscenza dei ragazzi;
- controllare regolarmente il diario e/o il registro elettronico per visionare le consegne;
- partecipare regolarmente ai colloqui con i docenti nelle forme e ore previste;
- controllare gli zaini per verificare che il materiale sia inerente alla normale attività della scuola;
- non portare a scuola durante l'orario di lezione agli alunni libri, quaderni, merenda o altro materiale dimenticato a casa;
- controllare che l'abbigliamento dei figli sia decoroso e adeguato;
- far rispettare la puntualità all'entrata a scuola;
- limitare al minimo indispensabile le entrate e/o le uscite fuori orario;
- aiutare il figlio a coordinare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato;
- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche;
- condividere e collaborare con la scuola affinché le eventuali procedure sanzionatorie e di recupero educativo abbiano gli effetti auspicati;
- partecipare agli incontri informativi e formativi su benessere, bullismo, cyberbullismo e uso sicuro delle tecnologie;
- monitorare l'attività digitale dei figli, favorendo un uso consapevole dei dispositivi.

**IL PERSONALE NON-DOCENTE SI IMPEGNA A:**

- collaborare con il personale docente nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno;
- fornire aiuto nella gestione e nella vigilanza dei gruppi classe in particolari momenti quali ingresso, uscita, cambio dell'ora, intervallo, mensa, ecc. in relazione ai propri compiti e tempi di lavoro;
- garantire la pulizia e l'ordine degli ambienti scolastici;
- agire nella consapevolezza di operare all'interno di un'istituzione educativa, mantenendo un comportamento adeguato alla relazione con i minori;
- fornire con trasparenza e tempestività circolari, comunicazioni e sussidi didattici.

Tutti gli utenti devono rispettare le norme di sicurezza del singolo plesso.
In particolare, il personale docente e non docente deve attenersi al DVR e alle indicazioni del Dirigente scolastico, del RSPP d'istituto e degli altri organi preposti alla sicurezza (l'elenco aggiornato è reperibile sul sito d'istituto).

**Per quel che riguarda la Scuola in Ospedale, si rimanda al Patto di corresponsabilità della SIO (prot. n. 0010092 del 1 settembre 2023), presente nel sito d'istituto.**

## REGOLAMENTO DISCIPLINARE ALUNNI

### REGOLE DI COMPORTAMENTO GENERALE

1.
Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e le attività extrascolastiche proposte dall'Istituto a cui hanno aderito.

2.
Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale docente e non docente e dei compagni un comportamento rispettoso e civile, e ad usare un linguaggio corretto e controllato.

3.
Gli studenti entrano in classe ed escono dalla scuola, al suono della campanella, sempre accompagnati dai loro docenti fino all'uscita.

4.
Gli studenti e gli adulti che li accompagnano sono tenuti a parcheggiare le biciclette nelle apposite rastrelliere e, alla fine delle lezioni, ad uscire dal cortile con la bicicletta o altro mezzo spinti a mano. È vietato ai genitori l'ingresso con le auto nei parcheggi dei diversi plessi.

5.
Gli studenti devono rispettare l'orario delle lezioni. Dopo il suono della campanella il cancello d'accesso e/o il portone verranno chiusi. In caso di ritardo sarà richiesta la giustificazione da parte del genitore e/o tutore. I ritardi verranno annotati sul registro di classe.

6.
Gli studenti potranno uscire prima del termine delle lezioni solo in casi eccezionali e potranno lasciare la scuola solo con permesso e in presenza di un genitore e/o tutore. Questi può delegare per iscritto un'altra persona maggiorenne, compilando l'apposito modulo e allegando il proprio documento d'identità e quello della persona delegata.

7.
Gli studenti, in caso di sciopero, sono tenuti a presentarsi a scuola per attendere eventuali comunicazioni.

8.
Le assenze devono essere giustificate dai genitori e/o tutori tramite il registro elettronico. In caso di ripetute assenze, su segnalazione dei docenti della classe, potranno essere inviate tempestive comunicazioni scritte alle famiglie.

9.
Il Registro elettronico è il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia. Studenti e genitori e/o tutori devono conservare con cura le rispettive password, cambiandole con frequenza per evitare accessi impropri. Nel Registro Elettronico la famiglia e lo studente potranno seguire giornalmente i contenuti delle lezioni proposte, controllare e giustificare le assenze, vedere i compiti assegnati, gli appuntamenti fissati, le valutazioni dei propri figli, prenotare i colloqui con i docenti e consultare e scaricare materiale messo a disposizione dai docenti. Un altro strumento a disposizione dell'utenza è il Sito d'Istituto, dove sono reperibili avvisi, comunicazioni generali, resoconti e presentazioni di attività d'Istituto o di Plesso, modulistica e recapiti della segreteria. Infine a ogni studente viene assegnato un indirizzo mail istituzionale (nome.cognome@ic2ardigo.com) che mette a disposizione una casella di posta elettronica e consente l'utilizzo dei servizi G Suite for Education (Drive, Classroom, Calendar, ecc) per tutta la durata della frequenza dell'istituto. L'account è assegnato allo studente ed è strettamente personale; le credenziali di accesso devono rimanere in possesso dell'alunno e dei suoi genitori o tutori e non possono essere comunicate o cedute ad altre persone. Il servizio è finalizzato alle attività didattiche interne all'istituto, ogni utilizzo diverso è vietato. Gli studenti e i genitori/tutori si impegnano a usare l'account nel rispetto delle

leggi e dei regolamenti in vigore e sono responsabili delle azioni compiute tramite l'account.
10.
Gli studenti devono presentarsi a scuola provvisti del materiale occorrente ed avendo svolto i compiti assegnati per casa, sia orali che scritti. Non è consentito portare a scuola, da parte dei genitori e/o tutori o da chi per essi, eventuale materiale dimenticato a casa.
11.
Gli studenti non possono utilizzare oggetti non inerenti all'attività didattica, particolarmente se motivo di disturbo. In caso di uso di oggetti non conformi, l'insegnante è autorizzato al loro ritiro, provvedendo alla loro riconsegna direttamente ai genitori e/o tutori. Essi saranno conservati garantendo il rispetto della privacy.
12.
È vietato portare a scuola telefoni cellulari, smartphone, lettori MP3, tablet, smartwatch ed altri strumenti digitali a meno che i genitori e/o tutori non abbiano richiesto la deroga. Tali strumenti devono essere sempre spenti e tenuti nello zaino durante ogni attività scolastica ed extrascolastica. L'uso improprio verrà sanzionato.
Non è consigliabile portare a scuola somme di denaro o oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali smarrimenti o furti.
13.
L'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di intervenire con sanzioni e con interventi educativi, sui singoli e sui gruppi classe, qualora si verificassero fatti gravi, anche avvenuti fuori dall'edificio scolastico e dalle ore trascorse a scuola, ma riguardanti la comunità scolastica, i propri membri e le relazioni tra gli stessi. Con l'evoluzione tecnologica degli ultimi anni i bambini e i ragazzi entrano in contatto sempre più precocemente con gli smartphone e con i dispositivi elettronici/digitali, e usano sempre più spesso e in modo imprudente o scorretto le chat, incorrendo (per lo più inconsapevolmente) in reati.
I fenomeni che si registrano più spesso sono la diffusione impropria di dati altrui, scambio o furto di foto personali (che sono – si ricorda – foto di minori), dileggio, *flaming* (minacce e insulti), molestia, denigrazione, diffamazione, furto di identità, inganno, esclusione dal gruppo; si tratta di fenomeni di bullismo e cyberbullismo definiti dalla L. 71 del 29 maggio 2017 ("Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo") e dal DPR 134/2025, nel contesto della L. 107 del 13 luglio 2015 - Buona Scuola ("Le buone pratiche").
L'Istituzione scolastica, presa coscienza di questi fenomeni e in ottemperanza alle disposizioni di legge, propone ad alunni, insegnanti e genitori e/o tutori attività di costante formazione, aggiornamento, educazione e riflessione. Pertanto la relazione educativa tra la famiglia e la scuola allarga la sua dimensione al mondo digitale, dimensione quotidiana che supera i confini domestici e scolastici, con l'intento di educare all'uso consapevole delle moderne tecnologie e della rete.
14.
Gli studenti sono tenuti a venire a scuola con un abbigliamento ordinato e ad indossare abiti consoni all'ambiente scolastico e tali da non urtare la sensibilità dei coetanei.
15.
Gli studenti al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, ai bagni, all'ingresso nella scuola e all'uscita devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe o dall'istituto senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule.
16.
Gli studenti sono tenuti ad utilizzare i servizi igienici in modo corretto, senza sporcare o imbrattare i luoghi e devono rispettare le più elementari norme di igiene e pulizia.
17.
Durante gli intervalli, sia nella scuola che nel cortile, gli studenti devono evitare tutti i giochi che possono

diventare pericolosi e seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.

18.

Gli studenti devono rispettare l’istituto scolastico, utilizzando correttamente le strutture, gli arredi, le attrezzature, i sussidi didattici in generale, in modo da non recare danno al patrimonio della scuola e contribuire al mantenimento ordinato degli arredi e degli ambienti. I comportamenti scorretti e che arrecano danno, sono oggetto di risarcimento economico per il danneggiato.

19.

Gli studenti possono recarsi nelle aule speciali, nei laboratori e in palestra solo con l'autorizzazione e sotto il controllo di un insegnante, che se ne assume la responsabilità.

20.

Al termine delle lezioni gli alunni, accompagnati dal docente dell’ultima ora, escono dall’edificio scolastico in modo ordinato.

Qualora siano previste attività pomeridiane extracurricolari gli alunni entreranno nell’edificio poco prima dell’orario di inizio dell’attività prevista e vi rimarranno solo alla presenza dell’insegnante o dell’esperto, che è tenuto alla vigilanza degli allievi affidatigli.

## REGOLAMENTO DISCIPLINARE: tabelle applicative

L'osservanza dei doveri descritti nel Regolamento Disciplinare valgono per la durata dell'intero tempo scuola, compresi intervallo, cambio dell'ora, mensa, laboratori, uscite didattiche, laboratori e attività extracurricolari inserite nel PTOF e visite di istruzione.
L'inosservanza dei doveri descritti nel Regolamento Disciplinare comporterà pesanti ripercussioni sul voto di comportamento e, a discrezione del Consiglio di Classe, l'esclusione dalla partecipazione ad uscite didattiche e/o viaggi di istruzione e/o la sospensione dalle lezioni.
Ai sensi del DPR 134/2025, le sanzioni disciplinari hanno valore educativo e formativo. In caso di comportamenti non conformi, gli studenti potranno essere coinvolti in attività di riflessione, cittadinanza attiva, lavori di utilità sociale, incontri formativi o elaborati personali finalizzati alla comprensione dell'errore e al ripristino del clima di fiducia nella comunità scolastica. La scuola, in collaborazione con la famiglia e con enti del territorio (servizi sociali, associazioni giovanili, enti del Terzo settore), si impegna a promuove questi percorsi personalizzati di recupero e reinserimento, in un'ottica di educazione alla responsabilità e alla cittadinanza attiva. Le attività svolte concorrono alla valutazione del comportamento e sono considerate utili ai fini della frequenza minima annuale.

Le sanzioni che comportano la sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni, l'esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione all'esame di Stato conclusivo sono adottate dal Consiglio d'Istituto (art.6 del DPR 249/1998). Eventuali ricorsi possono essere presentati, entro 15 giorni dalla ricevuta comunicazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola (D.P.R. 235 del 21 novembre 2007 – Nota ministeriale del 31 luglio 2008; D.P.R. 122 del 22-06-09).

Si ricorda ai genitori e/o tutori la loro responsabilità civile nei confronti dei figli. Nel caso di gravi episodi di violenza, bullismo, vandalismo, danni causati dai figli alle cose o alle persone, i genitori e/o tutori, in sede di giudizio civile potranno essere ritenuti direttamente responsabili dell'accaduto, secondo quanto stabilito dalla norma (art. 30 Cost., artt. 147, 155, 317 bis c.c.).

| DOVERI degli ALUNNI | INFRAZIONE | SANZIONE | PROCEDURA di RECUPERO EDUCATIVO- FORMATIVO |
|---|---|---|---|
| **Frequenza e puntualità** | Più di tre ritardi non giustificati, o giustificati solo dopo più di due giorni, a quadrimestre | Nota disciplinare | |
| | Ritardi reiterati (più di uno a settimana), non giustificati o giustificati con ritardo. | - Nota disciplinare<br>- Convocazione dei genitori e/o tutori | |
| | Più di tre assenze non giustificate, o giustificate solo dopo più di due giorni, a quadrimestre | - Nota disciplinare<br>- Convocazione dei genitori e/o tutori | |
| **Attenzione, concentrazione e impegno** | Distrazione frequente. | - Richiamo verbale<br>- Richiamo nel registro elettronico | |
| | Possesso ed uso di oggetti non attinenti all'attività ma non pericolosi per l'incolumità propria e altrui. | - Richiamo verbale<br>- Richiamo nel registro elettronico | |
| | Reiterato possesso ed uso di oggetti non attinenti all'attività ma non pericolosi per l'incolumità propria e altrui. | - Nota disciplinare<br>- Convocazione dei genitori | |
| | Possesso ed uso di oggetti non attinenti all'attività e pericolosi per l'incolumità propria e altrui (es. coltellino svizzero). | - Nota disciplinare<br>- Convocazione dei genitori e/o tutori | |
| | Reiterato possesso ed uso di oggetti non attinenti all'attività e pericolosi per l'incolumità propria e altrui (es. coltellino svizzero). | -Nota disciplinare<br>- Convocazione dei genitori e/o tutori<br>- Sospensione per una giornata. | Realizzazione di un progetto di educazione civica su un tema stabilito dal consiglio di classe. |
| **Rispetto dei Docenti e del personale non docente** | - Uso di linguaggio, gesti, atteggiamenti irrispettosi e/o volgari e/o atti intimidatori | - Nota disciplinare.<br>- Convocazione dei genitori e/o tutori. | |
| | - Ripetuto uso di linguaggio, gesti, atteggiamenti irrispettosi e/o volgari | - Nota disciplinare.<br>- Convocazione dei genitori e/o tutori. | Realizzazione di un progetto di educazione civica su un tema stabilito |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | e/o atti intimidatori | - Sospensione di 1 giorno. | dal consiglio di classe. |
| **Rispetto di sé e dei compagni** | Uso di abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico | - Richiamo verbale<br>- Richiamo sul registro elettronico | |
| | Reiterato uso di abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico | - Nota disciplinare<br>- Convocazione dei genitori | |
| | Uso di linguaggio e gesti irrispettosi, volgari e/o pericolosi nei confronti di uno o più compagni | Nota disciplinare | |
| | Reiterato uso di linguaggio e gesti irrispettosi, volgari e/o pericolosi nei confronti di uno o più compagni | - Nota disciplinare<br>- Convocazione dei genitori e/o tutori<br>- Sospensione di un giorno | Realizzazione di un progetto di educazione civica su un tema stabilito dal Consiglio di classe |
| | Bestemmia | Nota disciplinare | |
| | Bestemmie reiterate | - Nota disciplinare.<br>- Convocazione dei genitori. | |
| | Danneggiamento volontario del materiale altrui | - Nota disciplinare<br>- Convocazione dei genitori per stabilire la modalità del risarcimento<br>- In caso di danno particolarmente grave, sospensione fino a tre giorni | Realizzazione di un percorso di educazione civica sui temi della sostenibilità e del patrimonio comune in collaborazione con un ente del terzo settore |
| | Disturbo fino ad impedire il normale svolgimento delle lezioni. | - Richiamo verbale<br>- Richiamo scritto | |
| | Reiterato disturbo fino a impedire il normale svolgimento delle lezioni. | Nota disciplinare. | |
| **Rispetto degli ambienti e del materiale scolastico** | Danneggiamento e imbrattamento di strutture, arredamenti, oggetti e servizi igienici | - Nota disciplinare<br>- Convocazione dei genitori e/o tutori per valutare le modalità di risarcimento. | |
| | Danneggiamento e imbrattamento di strutture, arredamenti, oggetti e servizi igienici che comporta un danno superiore ai 500 euro | - Nota disciplinare<br>- Convocazione dei genitori per concordare le modalità di risarcimento<br>- Sospensione di tre giorni | Realizzazione di un progetto di educazione civica su un tema stabilito dal Consiglio di classe |
| **Comportamento corretto durante il servizio-mensa** | Comportarsi in modo poco controllato e rispettoso | - Richiamo verbale<br>- Richiamo scritto | |
| | Reiterato comportamento poco | Nota disciplinare | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | controllato e rispettoso | | |
| | Utilizzare il cibo in modo inappropriato | Nota disciplinare | |
| | Imbrattare l'ambiente | Nota disciplinare | Pulire quanto sporcato. |
| **Utilizzo del telefono cellulare e dispositivi collegati alla rete internet (tablet, smartwatch…)** | Portare a scuola il dispositivo se si è sprovvisti della deroga. | Richiamo scritto | |
| | Portare a scuola più volte il dispositivo se si è sprovvisti di deroga. | - Nota disciplinare<br>- Convocazione dei genitori | |
| | Tenere acceso il dispositivo all'interno dello zaino durante le attività scolastiche ed extrascolastiche. | - Richiamo verbale<br>- Richiamo scritto | |
| | Utilizzare il dispositivo durante le attività scolastiche ed extrascolastiche | Nota disciplinare | |
| | Utilizzare il dispositivo durante prove di verifica o interrogazioni. | - Nota disciplinare<br>- Assegnazione della valutazione minima prevista per la prova<br>- Convocazione dei genitori<br>- Sospensione fino a tre giorni | Realizzazione di un progetto di educazione civica su un tema stabilito dal Consiglio di classe |
| | Utilizzo dei dispositivi per foto, video o registrazioni audio all'interno della scuola o durante le attività scolastiche ed extrascolastiche in violazione della privacy | - Nota disciplinare<br>- Convocazione dei genitori<br>- Sospensione fino a tre giorni | Realizzazione di un progetto di educazione civica su un tema stabilito dal Consiglio di classe |
| | Scambio non autorizzato o furto di foto personali con ripercussioni sulla comunità scolastica | - Nota disciplinare<br>- Convocazione dei genitori<br>- Denuncia presso autorità competenti in caso di gravi comportamenti lesivi o offensivi delle persone che fanno parte della comunità scolastica e della loro privacy | |
| | Pubblicazione degli stessi materiali, non autorizzati, in Internet tramite siti, canali YouTube, chat di qualsiasi tipo e diffusione | - Nota disciplinare<br>- Convocazione dei genitori<br>- Denuncia presso autorità competenti in caso di gravi comportamenti lesivi o offensivi delle persone che fanno | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | parte della comunità scolastica e della loro privacy | |
| | Dileggio, derisione, flaming, molestie, denigrazione, diffamazione, furto di identità, inganno, esclusione dal gruppo, ecc. (fenomeni conosciuti col nome di cyber bullismo) nei confronti di compagni, di membri del personale della scuola e di insegnanti, sia che avvengano a scuola, sia che avvengano fuori dalla scuola. | - Nota disciplinare<br>- Convocazione dei genitori<br>- Denuncia presso autorità competenti in caso di gravi comportamenti lesivi o offensivi delle persone che fanno parte della comunità scolastica e della loro privacy<br>- Sospensione fino a sette giorni | Realizzazione di un progetto in collaborazione con associazioni e enti del terzo settore che operano sul territorio in accordo con il Consiglio di classe. |